

**VERBALE DEL CONSIGLIO GENERALE
DEL GIORNO 14.6.2008.**

Il Consiglio Generale dell'Associazione Laici Verniani, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il 14 giugno 2008, a Roma, alle ore 8,30, presso la Casa Generalizia delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione di Ivrea, in Via Lungaretta n.° 92 con il seguente

Ordine del giorno

1. Momento di preghiera introduttivo.
2. Condivisione e risonanze sulle linee spirituali 2008 – 2009.
3. Regione Puglia – Abruzzo: discussione ed eventuali deliberazioni per risolvere o ridurre i problemi indotti dalle distanze tra i singoli gruppi.
4. Regione Argentina: analisi dei progetti di carità pervenuti.
5. Formazione dei formatori: esposizione della Consigliera Giuseppina Mollo in merito ad una metodologia che funga da comune base per le regioni verniane.
6. Giornata di studi verniani a Rivarolo: aggiornamento del Vice Presidente sul tema e passaggio alla fase organizzativa.
7. Modifiche statutarie: stato di avanzamento.
8. Comunità laica di Nuova Laredo : breve relazione del Presidente a seguito della sua recente visita.
9. Gruppo di Zurigo: breve relazione del Consigliere Emilio Borella.
10. Verifica e risonanze sull'Assemblea Generale celebrata in dicembre: esposizione del Presidente a seguito dei questionari compilati dai partecipanti e riflessioni finali del Consiglio.
11. Varie ed eventuali.

Il Consiglio inizia alle 9 per permettere l'arrivo di due consiglieri che provengono da fuori Roma. Sono presenti, oltre alla Vicaria Generale, Suor Anna Mastropasqua, che sostituisce la Madre, trattenuta fuori città per impegni inderogabili, ed al Presidente, Mario Vittorio Trombetta, i consiglieri:

Emilio Borella, Giuseppina Mollo, Vincenzo Fornace.

Assente giustificata, per gravi impegni familiari, Anna Bratti.

Giuseppina Mollo si assume il compito di fungere da segretaria per il presente Consiglio.

1 . Momento di preghiera introduttivo.

Suor Anna presenta una breve preghiera di San Tommaso d'Aquino allo Spirito (“Accordami la tua sapienza”), perchè ci possa seguire durante i lavori della giornata e Mario Trombetta una toccante invocazione a Madre Antonia, tratta da una immagnetta ricevuta durante l'ultimo suo viaggio in Puglia.

2. Condivisione e risonanze sulle linee spirituali 2008 – 2009.

Le nuove linee spirituali sono state divulgate alla fine di maggio in tutto il mondo laico verniano e sono giunti i primi commenti positivi di alcune comunità: il tema della Fede, oltre ad avere un forte fascino e richiamo spirituale, si adatta bene anche all'anno dell'apostolo Paolo che è stato indetto dal Santo Padre il 29 giugno, festa dei SS.Apostoli Pietro e Paolo.

Emilio Borella e Giuseppina Mollo si pongono, ai fini della formazione, la domanda se “formatori”, in un futuro prossimo, potranno essere oltre ai religiosi anche i laici qualificati e preparati.

Su questo tema si apre un lungo ed interessante dibattito al termine del quale il Consiglio esprime unanimamente parere favorevole.

Emilio Borella suggerisce, come esempio operativo, per le Regioni Lombardia/Emilia e Piemonte, di contattare, invitare e condividere la testimonianza del figlio della Beata Beretta Mollo, grande esempio di fede ed esemplare specchio di vita cristiana..

3. Regione Puglia – Abruzzo: discussione ed eventuali deliberazioni per risolvere o ridurre i problemi indotti dalle distanze tra i singoli gruppi.

Il Presidente informa i consiglieri sul suo viaggio in Puglia, avvenuto in concomitanza con le elezioni del nuovo Consiglio di Puglia-Abruzzo, avvenute a Lecce in data 1 giugno.

Nuovo Presidente Regionale è stato eletto il signor Franco Martiradonna di Bari. Suoi Consiglieri sono i signori Nicola Ontario, egualmente di Bari, e Donato Mangia di Collepasso (Lecce).

Il Consiglio Generale, nel ringraziare il Consiglio uscente, si felicita per la disponibilità ed elezione dei nuovi responsabili ed augura buon lavoro per il prossimo quadriennio.

Si affronta, nel suo complesso, l'annoso problema della regione verniana.

Le distanze di alcuni gruppi da Bari e, di altri da Lecce, hanno creato problemi negli incontri formativi regionali.

Si era divisa la Puglia, solo ai fini formativi, in Nord (comprendente il gruppo abruzzese di Scerni) e Sud (vedere Disposizione del C.G. Del 28.3.2006).

Anche questa non è sembrata essere una giusta decisione dal momento che sono rimasti egualmente problemi di comunicazione e di scollamento tra i vari gruppi (sette) con conseguente difficoltà nell'effettuare una seria formazione.

Inoltre i rappresentanti di cinque gruppi pugliesi, sui sei (mancava solo Scerni), riuniti in assemblea il primo di giugno, hanno chiesto di potere continuare ad operare “in una unica regione verniana Puglia” e si sono dichiarati disponibili, superando il problema distanze, ad effettuare insieme gli incontri formativi e regionali, alternativamente a Bari o a Lecce, almeno un paio di volte all'anno.

Contemporaneamente il gruppo di Scerni faceva sapere al Presidente di non ritenere superabili i problemi della distanza dai due poli pugliesi e chiedeva, di fatto, autonomia regionale, ritenendo di possedere i seguenti requisiti:

- Gruppo numeroso composto da 33 verniani e da una decina di simpatizzanti.

- Una comunità di Suore (Scuola materna Sacro Cuore) con le quali vi è un ottimo affiatamento.
- Una guida spirituale di ottimo livello (Don Mario, parroco di Scerni) che ha a cuore il laicato verniano.

Si apre un ampio dibattito al termine del quale il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

che, ai sensi dell'Art.4.2 dello Statuto, venga istituita la “Regione verniana Abruzzo” e demanda al Presidente la comunicazione alle Suore ed ai laici di Scerni, con la richiesta di procedere all'elezione del Presidente e dei due Consiglieri, e l'ufficializzazione all'interno dell'Associazione.

Che la Regione verniana Puglia segua unitariamente il processo formativo e che il nuovo Consiglio si renda responsabile della pianificazione, dell'organizzazione e dello svolgimento degli incontri regionali in comune accordo con tutti i gruppi pugliesi, avvalendosi anche dei consigli della responsabile centrale della formazione, signora Giuseppina Mollo.

4. Regione Argentina: analisi dei progetti di carità pervenuti.

Pablo Suarez ha inviato due progetti di carità per aiutare la regione verniana Argentina. Il primo è “*Per una vita degna*” ed ha l'obiettivo, di aiutare cinque famiglie in condizioni disperate, una per ciascuna delle cinque comunità verniane argentine.

Il secondo, “*Anziani delle nostre comunità*” si propone di assistere 20 anziani bisognosi individuati sempre nelle cinque comunità della Regione verniana. L'importo a budget per i due progetti è simile.

Dopo avere sentito le opinioni dei presenti il Consiglio decide di lasciare la scelta tra i due progetti alla Regione Lombardia/Emilia che per il periodo 2008 è “gemellata” con l'Argentina. Mario Trombetta consegnerà al Presidente Regionale, Giuseppe Mauri, i documenti con le indicazioni inerenti i due progetti.

5. Formazione dei formatori: esposizione della Consigliera Giuseppina Mollo in merito ad una metodologia che funga da comune base per le regioni verniane.

Giuseppina Mollo, come richiesto dal Consiglio del 23.2.2008, dopo essersi consultata con la Madre, presenta la bozza di un “programma formativo per i formatori” predisposto sia suggerendo i contenuti di base dai quali non si può prescindere, sia il calendario degli incontri che tali argomenti richiedono.

Si riepiloga l'ampio e approfondito lavoro in termini succinti, riservandosi di inviare ai responsabili, una volta discussa e approvata, la brochure predisposta

Per quanto attiene ai temi proposti Pina Mollo consiglia:

la liturgia della S.Messa;

la liturgia delle ore partendo dal Concilio Vaticano II.

Per i tempi suggerisce due incontri annuali di due giorni ciascuno: un fine settimana nella prima decina di ottobre ed uno in quaresima.

Tali incontri saranno organizzati dai responsabili regionali e dai loro consiglieri, in accordo con i responsabili locali, e riguarderanno le singole regioni verniane o l'insieme di due o più regioni vicine.

Giuseppina Mollo propone, infine, anche un programma di massima per le quattro giornate.

Si apre un ampio dibattito durante il quale il Presidente osserva che sarebbe meglio sviluppare, durante la “formazione dei formatori”, anche il tema connesso alle “linee spirituali” dell'anno . La Vicaria Sr Anna suggerisce di impostare due o più anni se gli argomenti sono di fondamentale importanza, e propone di inserire le linee spirituali dell'anno nella scaletta delle quattro giornate formative.

Il Consiglio approva entrambi i suggerimenti e prega Giuseppina Mollo di rielaborare il suo documento, confrontandosi sempre con la Madre e la Vicaria.

Non appena la proposta sarà stata rielaborata ed approvata, potrà essere inviata, dai Consiglieri, per mail, a tutti i responsabili dell'Associazione.

6. Giornata di studi verniani a Rivarolo: aggiornamento del Vice Presidente sul tema e passaggio alla fase organizzativa.

Prende la parola il Vicepresidente Vincenzo Fornace e sottopone al Consiglio alcuni interrogativi di base per meglio organizzare la giornata verniana, così come proposto il 23 febbraio scorso, ossia:

l'incontro dovrà essere di mezza giornata o di una intera?

Il pubblico invitato sarà ampio o sarà limitato ai soli verniani?

Sarà un momento di solo studio o aperto ad altre iniziative?

Sarà una giornata unica o la si potrà ripetere?

Meglio scegliere un sabato od una domenica?

Quale forma di pubblicità scegliere?

Sarà un incontro aperto anche ai giovani'?

A queste prime domande i consiglieri, dopo essersi consultati, rispondono che:

l'incontro sarà di una intera giornata, l'invito sarà esteso ad un pubblico ampio (giovani inclusi), si dovranno organizzare non solo momenti di conferenza ma anche simpatiche iniziative di intrattenimento, la giornata (costi permettendo) si potrà ripetere e, comunque dovrà essere di sabato e dovrà essere sostenuta da un notevole sforzo pubblicitario.

Caratterizzata la giornata si passa ad una seconda serie di domande, poste, questa volta, a Vincenzo Fornace:

Come strutturare, nel suo insieme, la giornata?

in quale luogo o struttura di Rivarolo incontrarsi?

Quali possono essere i relatori ed i temi verniani?

Come organizzare la pubblicità e la promozione dell'evento?

Quanto tempo occorre per organizzarlo?

Quale budget di spesa si può prevedere?

Vincenzo Fornace propone di articolare la giornata nel modo seguente:

partendo dalle 9,30/10 del mattino una serie di conferenze tematiche, tenute da oratori di primo piano ed in grado di suscitare interesse e “richiamo”: ogni intervento non sarà più lungo di 30/40 minuti. La celebrazione della S.Messa , alle 12 circa, chiuderà la mattina.

Seguiranno l' intervallo ed un buffet (servito da una società di catering) fino alle 14,30. Nel pomeriggio vi saranno gli ultimi due interventi ed un concerto (circa un' ora e mezza) di Marcello Marrocchi (un cantautore che ha raggiunto una certa notorietà componendo canzoni di carattere morale/religioso e mettendo in musica anche brani evangelici).

Chiuderà la giornata un “aperitivo dell'arrivederci”.

Questa bozza di programma potrà essere meglio concertata e tempificata.

L'oratorio di S.Michele si presta, in quanto a capienza, per le conferenze, mentre il teatro Lux (se si prevedono 300 persone) od il teatro in Vallesusa (capienza 400 persone) possono ospitare il concerto.

I temi e gli oratori potrebbero essere:

“Momento e contesto storico in cui è vissuta Antonia.Maria Verna”: Prof.Giansovino Penevidari (storico);

“I Santi sociali”: Marco Albera (curatore dell'Accademia Albertina);

“La vita di Madre Antonia” : Poletto (storico e scrittore);

“Le virtù eroiche”: S.E.Mons. Velasio de Paolis;

“Il Carisma e la storia di Antonia Maria, donna canavesana”: Una Suora.

Tema base dell'intera giornata potrebbe essere: “Antonia Maria Verna, donna canavesana, donna nel mondo”.Esistono esperti di altri gruppi cattolici, radicati nel territorio (che saranno invitati – quali Azione Cattolica, Movimento per la vita,

Caritas, Comunione e Liberazione etc) che possono preparare poster e manifesti o locandine di varie dimensioni da affiggere nei luoghi pubblici. Si può attivare anche la radio locale.

Tutto l'evento deve essere filmato.

Partendo prima delle vacanze estive con l'organizzazione il tempo stimato ci porta a fine ottobre, primi di novembre.

Una stima dei costi (gettoni di presenza per i relatori, buffet e aperitivo finale, affitti delle sale, spese pubblicitarie, concerto e affitto del sistema acustico) porta ad una previsione di circa 10.000 €

Il Consiglio ringrazia Vincenzo, prende atto delle sue proposte, assai interessanti e stimolanti, e lo incarica di preparare in tempi stretti, un preventivo dei costi più dettagliato.

Dopo averlo esaminato ed avere individuato le fonti di finanziamento, ed eventualmente approvato il progetto, Vincenzo cercherà di verificare in quali date potranno essere presenti il Vescovo di Ivrea e le maestranze locali mentre Mario Trombetta prenderà contatto con S.E.Mons Velasio per sondarne la disponibilità e le date per il suo intervento (S.Messa compresa).

7. Modifiche statutarie:

Il presidente riferisce di avere avuto un contatto telefonico con S.E. Mons Velasio de Paolis, al quale ha fatto seguito una mail ai primi di maggio. Ha sottoposto le modifiche e gli ampliamenti statutari proposti in sede assembleare e ha chiesto suggerimenti e correzioni nonché la procedura per poterle fare approvare.

Al momento non vi sono sviluppi.

8. Comunità laica di Nuova Laredo : breve relazione del Presidente a seguito della sua recente visita.

Il Presidente, appena tornato dalla visita alla comunità verniana di Nuevo Laredo, riferisce in merito.

Accanto alle nostre Suore, che stanno operando laggiù con stile davvero verniano, grande coraggio e abnegazione, in un ambiente poverissimo, su un vasto territorio di confine segnato dalle piaghe di alcoolismo e narcotraffico, sta fiorendo un gruppo di una dozzina di laiche e laici verniani.

Come sempre accade è l'esempio delle Suore e l'amore per loro ad avvicinarci a Madre Antonia! I laici della zona sono persone che operano nella parrocchia salesiana di Maria Auxiliadora e aiutano nella catechesi, nella preparazione delle funzioni religiose, nello sviluppo delle attività oratoriali e nelle opere di carità.

Alcune laiche hanno terminato il percorso formativo e, forse, a discrezione di Sr. Salvatorina che le accompagna, e della Superiora Sr. Maria Concezione, potranno già effettuare la promessa l'8 dicembre di quest'anno.

Potrebbe essere l'inizio di un nuovo gruppo e di una nuova regione verniana.

Il presidente suggerisce inoltre di aiutare i poveri di Nuevo Laredo spingendo, tramite la Verna Fraternitas Onlus, adozioni a distanza, borse di studio per i giovani e progetti di carità. Propone infine che sia la neonata Regione Abruzzo a prendersi cura dei fratelli messicani.

Il Consiglio unanime ringrazia le Suore di Nuevo Laredo per il lavoro di apostolato missionario svolto, saluta con gioia l'alba di un nuovo gruppo e delega il Presidente a prendere contatto con i laici abruzzesi per proporre loro "il gemellaggio" con la comunità messicana.

9. Gruppo di Zurigo: breve relazione del Consigliere Emilio Borella.

Emilio Borella, invitato ad una riunione del gruppo di Zurigo il primo giugno, si è recato in Svizzera, accompagnato da Sr.Maria Giuseppina Fumagalli, assistente spirituale dei laici della Regione Lombardia/Emilia.

Come noto il gruppo di Zurigo rimarrà, molto presto, senza le Suore d'Ivrea che, dopo molti anni di apostolato tra gli emigranti, si ritirano dalla Svizzera.

Emilio riferisce di avere trovato dei verniani motivati e desiderosi, nonostante il grande vuoto che lasceranno le nostre Suore, decisi a procedere sulla strada da queste tracciata, portando la fiaccola del carisma di Madre Antonia.

Verranno seguiti, nel loro cammino spirituale, come sempre, preparatissimo Padre Giorgio dell'abbazia di Einsilden.

Nel corso dell'incontro Emilio ha illustrato le linee spirituali associative per il periodo 2008 – 2009.

A dimostrazione della buona volontà espressa dal gruppo, alcune famiglie, tra le quali quella del Presidente locale, parteciperanno ad alcuni incontri formativi della Regione Lombardia/Emilia, già a partire dal prossimo pellegrinaggio a Rivarolo e Pasquaro.

Il Consiglio prende atto della situazione dei verniani svizzeri e chiede a Mario, Emilio e Vincenzo, che sono i “più vicini”, di tenere il più possibile il collegamento con il gruppo partecipando, almeno sporadicamente, ai loro incontri.

10. Verifica e risonanze sull'Assemblea Generale celebrata in dicembre: esposizione del Presidente a seguito dei questionari compilati dai partecipanti e riflessioni finali del Consiglio.

Il Presidente illustra l'esito del questionario di verifica sull'Assemblea Generale di fine anno, al quale ha dato risposta l'86,7% dei presenti.

Oltre ai rilievi positivi, già messi in evidenza dai Consiglieri nell'incontro del 23.2 scorso, si è riscontrato:

- grande e intensa partecipazione dei laici verniani presenti (6,7%).

- Respiro “internazionale” per la presenza anche di numerose delegazioni estere (Argentina, Kenya, Tanzania, Libano, Stati Uniti) (8,7%).
 - Ampia soddisfazione per gli interventi dei tre oratori ed interesse per i temi trattati per la parte formativa (26,7%).
 - Buona, nel suo complesso, l'organizzazione in termini di traduzioni (6%), documentazione predisposta (8%), accoglienza (17%) e sistemazione logistica/organizzazione (21%).
 - l' iniziativa della Santa Messa celebrata nelle grotte vaticane grazie a S.E. Mons Velasio De Paolis, considerata dal Consiglio un punto di forza, si è attestata, incredibilmente, solo allo 0,7% sul totale delle positività.
- Viene inoltre osservato che il lavoro dei gruppi non solo è stato positivo, ma utile per un valido confronto (9,4% delle positività),

Tra gli aspetti da migliorare:

- troppo poco tempo legato ai lavori di gruppo (19,5% delle risposte)
- Aumentare i tempi di preghiera (11%), di riflessione (6,1%) e preparazione liturgica (11%)
- organizzare i tempi in modo meno pressante (18,3%)
- separare la fase assembleare/associativa dalla formazione (7,3%)

Tra gli aspetti da cambiare:

- Periodo dell'anno sbagliato (24,5%)
- trovare un diverso programma per l'ultima giornata dato che molti partono in anticipo (10,2%)
- separare la fase assembleare/associativa dalla formazione (6,1%).
- programmazione troppo intensa (6,1%) e mancanza di tempi per riflessione e assimilazione personale (6,1%).

Infine su 281 risposte il 50% riguardano aspetti positivi, il 30% aspetti da migliorare ed il 20% aspetti da cambiare.

Il Consiglio reputa interessante l'esito di questa verifica e ne terrà conto indubbiamente nell'organizzazione dei prossimi incontri assembleari o formativi a carattere generale.

11. Varie ed eventuali.

Cassa generale.

Il Presidente informa che, grazie alla Consigliera e Tesoriera Anna Bratti, si è aperto il conto corrente presso la Carisbo Bologna – S.Paolo, filiale di Crevalcore, con firma disgiunta Anna Bratti/Mario Trombetta..

I riferimenti, per conoscenza, sono:

C/C n° 1000/00002937 – Filiale di V.Matteotti 141 – 40014 Crevalcore IBAN – IT31
1063 8536 7901 0000 0002 937

BIC – IBSPIT2B

I Consiglieri propongono che tali dati siano comunicati a tutti i Presidenti Regionali e Locali.

In settembre si chiederà a tutti i gruppi verniani il contributo associativo annuale già deliberato in Assemblea e nel precedente Consiglio.

Richiesta del Gruppo verniano di Bari.

Il Presidente legge una mail del gruppo verniano di Bari (appoggiato alla Scuola del Carmine), il quale, tramite il nuovo Presidente Regionale, Franco Martiradonna ed il Consigliere Regionale Nicola Ontario, chiede di potere essere ammesso ai finanziamenti messi a disposizione dal “Centro di Servizio al volontariato S.Nicola” per potere autofinanziare un proprio progetto.

Sono stati sottoposti al Centro di Servizio sia lo Statuto dell'Associazione Laici Verniani che quello della Verna Fraternitas Onlus ma sembra che entrambi non rispettino alcune clausole richieste dalla Legge quadro 266/91.

I Consiglieri trovano molto interessante l'iniziativa ma chiedono, ancora una volta, prima di impegnare l'Associazione, di avere maggiori dettagli sul progetto che il gruppo intende promuovere.

c)VI Congresso verniano argentino.

Pablo Suarez ha comunicato, per mail, che dal 10 al 15 ottobre 2009, a Punta de Agua, si terrà il VI Congresso Verniano argentino.

Mario Trombetta informa che, a Dio piacendo, sarà presente come rappresentante del Consiglio e chiede ai presenti una eventuale disponibilità alla partecipazione di un evento così importante..

Il Segretario
Giuseppina Mollo

Il Presidente
Mario V.Trombetta